



PARTITE MONDIALI

Table with 8 columns (Gruppo A-H) showing match results and classification tables for each group.

OTTAVI DI FINALE

Table of quarter-final matches: Monaco vs Germany, Lipsia vs Argentina, etc.

Cuore azzurro tiepido, qui l'Italia è così

Allo stadio d'Amburgo il nostro tifo è condizionato dallo scandalo e l'entusiasmo è contenuto

di Roberto Cotroneo inviato ad Amburgo / Segue dalla prima

QUESTO CALCIO ITALIANO C'era l'azzurro, ma era dovuto di più alle sedie azzurre...

rotoli, e i deferimenti non sconvolgeranno nessuno. E in molti pensano di essere stati ingannati...

Questo è il mondiale dopo Moggi e Girardo. La vorremmo in finale ma di chi è figlia questa nazionale?



Foto di Matteo Bazzi/Ansa

«spirito del tempo». Ogni nazionale è stata figlia dei suoi anni. Era figlia, ormai grandicella...

quale spirito del tempo? Certo i giocatori non c'entrano nulla, però il loro mondo è quello dei contratti iper milionari...

Esplose la festa nelle città italiane

Festeggiamenti nel centro delle principali città italiane per la vittoria di Amburgo. Sono cominciati subito dopo la fine della partita...

anni sono stati terribili per l'Italia, dunque anche per il suo calcio, e oggi ad Amburgo si è visto assai bene. Bastava scrutare le espressioni dei tifosi...

rcotroneo@unita.it

GRUPPO F A Dortmund 4-1 per il verdeoro. Doppietta di Ronaldo. La Selecao passeggia verso gli ottavi. Ai nipponici l'illusione del vantaggio

Anche la pratica Giappone è risolta. Con un netto 4-1 (doppietta di Ronaldo che, con 14 reti, diventa il più grande realizzatore mondiale di sempre insieme al tedesco Muller)...

GIAPPONE 1 altissima, dove anche il (presunto) difensore è dotato di un palleggio finissimo (vedi la riserva Cicinho, o il centrale titolare Lucio). Chiunque è in grado di arrivare al tiro, e il portiere nipponico Kawaguchi se ne accorge a sue spese...

GRUPPO E Un rigore concesso generosamente: africani agli ottavi «Omaggio» dell'arbitro Merk Essien & C. ringraziano, Usa ko

Non a caso lo chiamano il Brasile d'Africa. Certo, della mitica Selecao il Ghana non ha i numeri, la classe, il talento. Ma il senso della storia si, quello ai ghanesi non manca: prima apparizione sulla scena iridata, passaggio al turno successivo raggiunto in carrozza...

GHANA 2 STATI UNITI 1 Ghana: Kingston, Pansil, Mensa, Shilla, Mohamed, Essien, Draman (35' st Tachie Mensah), Boateng (1 st Addo O.), Appiah, Amoah (13 st Addo E.), Pimpong. All.: Dujkovic 7. Usa: Keller, Bocanegra, Lewis (29 st Convey), Onyewu, Cherundolo (15 st Johnson), Dempsey, Reyna (40 pt Olsen), Conrad, Beasley, Donovan, McBride. All. Arena 6. Arbitro: Merk (Ger) Reti: nel pt 22' Draman, 43' Dempsey e 47' Appiah (rigore) Ammoniti: Essien, Lewis, Mensah, Shilla, Appiah

messo la gara sul piano dell'equilibrio, che era stato inizialmente spezzato dal ghanese Draman (22'), centrocampista in versione Arsenio Lupin, bravo a pressare Reyna e a rubargli un prezioso pallone da spedire con morbido tocco sul secondo palo. Primo tempo avviato verso la parità, se non fosse stato per l'errore di Merk, che ha fatto pendere la bilancia in favore del Ghana. Non facile cercare nella ripresa la nuova rimonta per gli statunitensi, copia sbiadita della squadra capace di imporre il pari agli azzurri di Lippi: tanta buona volontà, poche idee, un accenno di forcing, poche chance, tra cui un palo. Ghana ben chiuso in difesa, rapido a ribaltare l'azione di rimessa, spesso scellerato in zona-gol. Ma basta e avanza per conquistare il secondo posto e il passaggio del turno, roba che ha a che fare con la storia. Essien e compagni, sono loro il volto felice del calcio africano.

Ivo Romano